

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

(INTERPELLANZA trasformata in interrogazione - vedi art. 97 cpv. 3 LGC/CdS)

Tutela degli anfibi

Se confermati, i fatti relativi al biotopo distrutto durante i lavori preliminari al nuovo centro sportivo del Maglio sarebbero estremamente gravi.

Sabato 23 aprile 2022 si tiene l'incontro con i volontari per le azioni di salvataggio degli anfibi, segno che il Cantone è sensibile alla tematica.

Tuttavia non ci si può esimere dall'esprimere perplessità per il fatto che uno stagno che sarebbe oggetto di tutela a livello comunale, poiché iscritto nel Piano regolatore intercomunale Piano della Stampa, non "risulti" a livello cantonale. Come è possibile?

Vi sono state carenze da parte del Comune oppure è la normativa che è carente, ad esempio non prevedendo un obbligo di comunicazione?

Non si ritiene che sarebbe utile operare un censimento sul territorio cantonale per identificare i siti riproduttivi degli anfibi?

Nel caso di grandi progetti pubblici, non andrebbe prevista una cautela accresciuta?

Come si intende intervenire, nel brevissimo periodo, per offrire un luogo di riproduzione alternativo agli anfibi del Maglio?

Tamara Merlo e Maura Mossi Nembrini
per Più Donne